



# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA**

04 - 05 agosto 2020

# INDICE

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

05/08/2020 Askanews	4
<b>Estate e malattia di Parkinson: i consigli degli esperti -2</b>	

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

05/08/2020 sanitainformazione.it 06:50	6
<b>Estate e Parkinson: le precauzioni da adottare per contrastare i problemi del caldo</b>	
04/08/2020 abbanews.eu	8
<b>Estate e malattia di Parkinson. Come contrastare gli sfavorevoli eventi del caldo</b>	
04/08/2020 freeartnews.forumfree.it	10
<b>Estate e malattia di Parkinson: la Società Italiana di Neurologia diffonde le precauzioni da adottare per contrastare gli eventi sfavorevoli causati dal caldo</b>	
04/08/2020 imgpress.it	12
<b>Estate e malattia di Parkinson: Società Italiana di Neurologia diffonde le precauzioni da adottare per contrastare il caldo</b>	
05/08/2020 it.finance.yahoo.com	14
<b>Estate e malattia di Parkinson: i consigli degli esperti -2-</b>	
04/08/2020 redattoresociale.it 16:07	15
<b>Estate e Parkinson, Sin: le precauzioni da adottare</b>	
04/08/2020 altoadige.gelocal.it	17
<b>Parkinson: ecco cosa fare durante l'estate, la guida Sin</b>	
04/08/2020 insalutenews.it 08:10	18
<b>Estate e malattia di Parkinson, quali precauzioni adottare per contrastare gli effetti nocivi del caldo</b>	
05/08/2020 news.in-dies.info 06:30	20
<b>Malattia di Parkinson e vacanze: le precauzioni</b>	

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA**

**1 articolo**

## Estate e malattia di Parkinson: i consigli degli esperti -2-

Roma, 5 ago. – (ASKANEWS) La Società Italiana di Neurologia invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation: 1. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare. 2. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione ed esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno. 3. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi. 4. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali. 5. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento. 6. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. 7. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo).

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

**9 articoli**

## Estate e Parkinson: le precauzioni da adottare per contrastare i problemi del caldo

LINK: <https://www.sanitainformazione.it/salute/estate-e-parkinson-le-precauzioni-da-adottare-per-contrastare-i-problemi-del-caldo/>



Salute 5 Agosto 2020  
Estate e Parkinson: le precauzioni da adottare per contrastare i problemi del caldo La **Società Italiana di Neurologia** spiega quali sono le precauzioni da adottare per contrastare gli eventi sfavorevoli causati dal caldo di Redazione L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300mila in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. «Le persone con Malattia di Parkinson - afferma il Prof. Mario Zappia, Direttore della Clinica Neurologica dell'AOU "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio, possono portare ad un

p e g g i o r a m e n t o dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno studio giapponese. Tuttavia - prosegue il Prof. Zappia - un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha dimostrato che molti sintomi non motori della MP possano addirittura migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che, diversamente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo». Per questa ragione, la **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation: Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30)

è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione ed esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale

punti di riferimento sanitari e specialistici locali. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un

ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate! Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato

## Estate e malattia di Parkinson. Come contrastare gli sfavorevoli eventi del caldo

LINK: <https://www.abbanews.eu/publicazioni/ricerca/sfavorevoli/>

L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. "Le persone con Malattia di Parkinson - afferma Mario Zappia, neurologo e direttore della Clinica Neurologica dell'AOU "Policlinico Vittorio Emanuele di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio, possono portare ad un p e g g i o r a m e n t o dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno studio giapponese. Tuttavia - Mario Zappia - un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha dimostrato che molti sintomi non motori della MP possano addirittura migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che, differentemente da quanto atteso, migliorano con il

clima estivo". Le precauzioni Per questa ragione, la **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation: 1. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare. 2. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione ed esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno. 3. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi

piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi. 4. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali. 5. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento. 6. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. 7. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al.



2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate! (comunicato stampa: **SIN**)

## Estate e malattia di Parkinson: la **Società Italiana di Neurologia** diffonde le precauzioni da adottare per contrastare gli eventi sfavorevoli causati dal caldo

LINK: <https://freeartnews.forumfree.it/?t=77824988>

Roma, 4 agosto 2020. L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. "Le persone con Malattia di Parkinson - afferma il Prof. Mario Zappia, Direttore della Clinica Neurologica dell'AOU "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio, possono portare ad un p e g g i o r a m e n t o dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno studio giapponese. Tuttavia - prosegue il Prof. Zappia - un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha dimostrato che molti sintomi non motori della MP possano addirittura migliorare in estate, come i

sintomi cardiovascolari che, diversamente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo". Per questa ragione, la **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation:

1. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare.
2. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione e esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno.
3. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di

non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi.

4. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali.
5. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento.
6. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione.
7. DBS e

nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate!  
[www.gascommunication.com](http://www.gascommunication.com)

## Estate e malattia di Parkinson: Società Italiana di Neurologia diffonde le precauzioni da adottare per contrastare il caldo

LINK: <https://www.imgpress.it/attualita/estate-e-malattia-di-parkinson-societa-italiana-di-neurologia-diffonde-le-precauzioni-da-adottare-per-cont...>

L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. "Le persone con Malattia di Parkinson - afferma il Prof. Mario Zappia, Direttore della Clinica Neurologica dell'AOU "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio, possono portare ad un peggioramento dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno studio giapponese. Tuttavia - prosegue il Prof. Zappia - un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha dimostrato che molti sintomi non motori della MP possano addirittura migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che,

differentemente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo". Per questa ragione, la Società Italiana di Neurologia invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation: Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione e esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli

orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato

recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate!

## Estate e malattia di Parkinson: i consigli degli esperti -2-

LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/estate-e-malattia-di-parkinson-consigli-degli-esperti-233119421.html?guccounter=1>

Roma, 5 ago. (askanews) - La **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation:

1. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare.
2. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione ed esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno.
3. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle

completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi.

4. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali.
5. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento.
6. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione.
7. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare

incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo).

## Estate e Parkinson, **Sin**: le precauzioni da adottare

LINK: [http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/estate\\_e\\_parkinson\\_sin\\_le\\_precauzioni\\_da\\_adottare](http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/estate_e_parkinson_sin_le_precauzioni_da_adottare)

4 agosto 2020 ore: 16:27  
Salute Estate e Parkinson, **Sin**: le precauzioni da adottare L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson, circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate ROMA - L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. "Le persone con Malattia di Parkinson - afferma Mario Zappia, Direttore della Clinica Neurologica dell'AOU 'Policlinico Vittorio Emanuele di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio, possono portare ad un peggioramento dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno

studio giapponese. Tuttavia un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha dimostrato che molti sintomi non motori della MP possano addirittura migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che, diversamente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo". Per questa ragione, la **società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation:

1. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare.
2. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione e esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno.
3. Farmaci. Per chi dovesse

andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi.

4. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali.
5. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento.
6. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A

tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. 7. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate! (DIRE) © Copyright Redattore Sociale  
Tag correlati Parkinson



## Parkinson: ecco cosa fare durante l'estate, la guida **Sin**

LINK: <https://www.altoadige.it/salute-e-benessere/parkinson-ecco-cosa-fare-durante-l-estate-la-guida-sin-1.2398879>

Parkinson: ecco cosa fare durante l'estate, la guida **Sin** 04 agosto 2020  
Diminuire font Ingrandire font  
Stampa Condividi Mail  
(ANSA) - ROMA, 04 AGO - Sono circa 300 mila le persone che in Italia soffrono di Parkinson. L'estate, se da una parte può essere un momento di svago e relax, allo stesso tempo può essere una fonte di problemi, tra l'assunzione di farmaci e un aumentato rischio di melanoma. La **Sin**, la **Società italiana di neurologia**, invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation. "Le persone con Malattia di Parkinson - commenta Mario Zappia, direttore della Clinica Neurologica del Policlinico Vittorio Emanuele di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate". "Un recente studio multicentrico europeo - prosegue Zappia - ha dimostrato che molti sintomi non motori della Malattia di Parkinson possano addirittura

migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che, diversamente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo". Tra i suggerimenti, la necessità di proteggere la pelle dall'esposizione solare, perché i pazienti con Parkinson hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (con una protezione maggiore di 30) è consigliata. E' "assolutamente raccomandabile" assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno. Per chi va in vacanza viene suggerito di fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza, per consentire un migliore adattamento. Per i pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (Dbs), i metal

detector presenti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Nel passaggio attraverso il metal detector si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione: per evitare questo problema potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. Per questo è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. (ANSA).  
04 agosto 2020 Diminuire font Ingrandire font  
Stampa Condividi Mail

## Estate e malattia di Parkinson, quali precauzioni adottare per contrastare gli effetti nocivi del caldo

LINK: <https://www.insalutenews.it/in-salute/estate-e-malattia-di-parkinson-quali-precauzioni-adottare-per-contrastare-gli-effetti-nocivi-del-caldo...>



Estate e malattia di Parkinson, quali precauzioni adottare per contrastare gli effetti nocivi del caldo di insalutenews.it · 4 Agosto 2020 La **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcuni accorgimenti per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli Roma, 4 agosto 2020 - L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. "Le persone con Malattia di Parkinson - afferma il prof. Mario Zappia, Direttore della Clinica Neurologica dell'AOU "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio,

possono portare ad un p e g g i o r a m e n t o dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno studio giapponese". "Tuttavia - prosegue il prof. Zappia - un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha dimostrato che molti sintomi non motori della MP possono addirittura migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che, differentemente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo". Per questa ragione, la **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme

protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione ed esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è

bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione. DBS e nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a

nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate!

## Malattia di Parkinson e vacanze: le precauzioni

LINK: <https://news.in-dies.info/75625/>

Categorie Lifestyle News Salute Malattia di Parkinson e vacanze: le precauzioni Autore articolo Di IN DIES Data dell'articolo 5 Agosto 2020 Condividi FacebookTwitterEmailWhats App L'estate rappresenta generalmente un importante momento di svago e di relax, ma per le persone con Malattia di Parkinson (MP), circa 300.000 in Italia, può essere fonte di problematiche che devono essere necessariamente affrontate. "Le persone con Malattia di Parkinson - afferma il Prof. Mario Zappia, Direttore della Clinica Neurologica dell'AOU "Policlinico Vittorio Emanuele" di Catania - possono andare incontro a variazioni della loro condizione clinica in funzione delle variazioni climatiche tipiche dell'estate: le alte temperature, ad esempio, possono portare ad un peggioramento dell'ipotensione ortostatica, ossia a un brusco calo della pressione quando si assume la posizione eretta, come già stato riportato da uno studio giapponese. Tuttavia - prosegue il Prof. Zappia - un recente studio multicentrico europeo (Van Wamelen et al. 2019) ha

dimostrato che molti sintomi non motori della MP possono addirittura migliorare in estate, come i sintomi cardiovascolari che, diversamente da quanto atteso, migliorano con il clima estivo". Per questa ragione, la **Società Italiana di Neurologia** invita pazienti e caregiver ad adottare alcune precauzioni per evitare di andare incontro a eventi sfavorevoli, semplici accorgimenti suggeriti dalla Michael J. Fox Foundation e dalla Parkinson Foundation:

1. Proteggere la pelle dall'esposizione solare. È noto che i pazienti con MP hanno un aumentato rischio di sviluppare un melanoma della pelle. L'uso di creme protettive (protezione >30) è assolutamente consigliato per evitare lo sviluppo di questa patologia, anche se non ci si dovesse esporre direttamente alla luce solare.
2. Idratazione. Il caldo estivo può causare disidratazione ed esacerbare le condizioni ipotensive associate alla MP. È assolutamente raccomandabile assumere dagli 8 ai 12 bicchieri d'acqua al giorno.
3. Farmaci. Per chi dovesse andare in vacanza, è bene fare un approvvigionamento di farmaci per tutto il periodo previsto, portando

con sé le prescrizioni originali. Se si prevede di non potere assumere i farmaci agli orari previsti è meglio anticipare le dosi piuttosto che saltarle completamente. Gli orari devono essere rispettati adattandoli ad un eventuale nuovo fuso orario e mantenendo gli intervalli fra le dosi.- 4. Luoghi di vacanza. Se si va in vacanza in un luogo al di fuori della propria residenza per un periodo prolungato è bene conoscere eventuale punti di riferimento sanitari e specialistici locali.
- 5. Riposo. È consigliabile avere un giorno di riposo prima del viaggio e dopo essere arrivati nel luogo di vacanza per consentire un migliore adattamento.
- 6. Pazienti con impianti di stimolazione cerebrale profonda (DBS) e aeroporti. I "metal detector" presenti negli aeroporti non danneggiano l'impianto di stimolazione cerebrale. Tuttavia, poiché nel passaggio attraverso il "metal detector" si potrebbe verificare un transitorio aumento della stimolazione, onde evitare tale problema, potrebbe essere necessario spegnere lo stimolatore. A tal fine è bene portare con sé il programmatore dello stimolatore e la relativa documentazione.
- 7. DBS e

nuoto. I pazienti con DBS, in base a quanto riportato recentemente da uno studio svizzero (Waldvogel et al. 2020), possono andare incontro ad un peggioramento della loro capacità di nuoto. Questo studio è stato condotto in pazienti che avevano una buona capacità natatoria prima dell'intervento di DBS (in alcuni casi partecipavano a competizioni di nuoto) e queste abilità peggioravano dopo la DBS. È interessante però notare che tutti i pazienti di questo studio hanno riportato difficoltà a nuotare soltanto in un ambiente lacustre (lago di Zurigo). È possibile che tale condizione sia differente per i pazienti con DBS che nuotano in mare? Forse sì, e se così dovesse essere, i mari italiani sono bellissimi ... buona estate! Potrebbe interessarti anche... Cioccolato fondente utile contro la malattia di Parkinson Uno studio condotto in Germania dice che il cioccolato fondente può essere efficace contro la... Malattia di Parkinson: l'interferone-beta può fermarla Un meccanismo del sistema immunitario potrà regolare il gene legato alla malattia di Parkinson, secondo... Il giorno della malattia di Parkinson nel mondo Dal 1997, l'11 aprile, anniversario della nascita di

James Parkinson, è diventato il giorno della... Le fibre proteggono dalla malattia polmonare ostruttiva cronica Uno studio condotto dalle Università di Sydney e del Newcastle dice che gli alimenti ricchi... Tag estate, malattia di Parkinson, vacanza <- Ricette per l'abbronzatura